

Giù il sipario: Libeskind si è svelato

Il monumento. Dopo mesi di lavori e polemiche, tolti i ponteggi dal monumento a Volta. Inaugurazione il 2 ottobre. Attesi un ministro (Maria Elena Boschi?) e il critico Vittorio Sgarbi, tra i detrattori dell'installazione sul lungolago

Come ampiamente preannunciato, ieri mattina sono iniziati - per concludersi nel giro di poche ore - i lavori di smontaggio delle strutture che, nelle ultime settimane, avevano protetto "The life electric", il monumento di Daniel Libeskind.

Da qualche ora il monumento è tornato visibile, dopo esserlo rimasto per pochi giorni all'inizio di agosto, quando ne fu completata l'installazione.

La data prevista per una inaugurazione a lungo in bilico (si fa? Non si fa?) è quella del prossimo 2 ottobre, giornata sulla quale si incrociano voci e "si dice" a go go. Il lancio del cosiddetto "Save the date" è previsto per domani, quando gli Amici di Como si attiveranno per coinvolgere il maggior numero di soggetti possibili, a partire da tutti coloro che hanno contribuito - chi con i danari, chi con l'olio di gomito - alla realizzazione dell'impresa. Così **Daniele Brunati**, coordinatore del progetto: «Ci piacerebbe soprattutto che ci fossero i comaschi, coloro che ci hanno sostenuto ma anche chi non è stato mai d'accordo con la collocazione del monumento», nella speranza che il risultato finale contribuisca a farli ricredere.

C'è ancora da lavorare

Peraltro, benché il più sia fatto, la strada è ancora lunga. Vanno completati una serie di interventi incompatibili con la permanenza dei ponteggi. Dalla vasca all'illuminazione

fino all'arredo urbano contemplato nel progetto, «i cosiddetti interventi di fino». Brunati non si sbilancia sulle voci e sui si dice. Precisa però che gli inviti, se non altro per quanto attiene al coté istituzionale, sono a carico del Comune, che dovrà provvedere a contattare chi riterrà.

La lista degli invitati

Così sulla presenza di eventuali ministri mancano conferme, benché si siano spesi anche diversi nomi, a partire da quella di **Maria Elena Boschi**. Idem per quanto attiene al fronte dei detrattori, capitano dal critico **Vittorio Sgarbi**, uno dei più accerrimi nemici del progetto, in un fronte piuttosto trasversale di

scettici, non tanto o non solo - sull'opera in sé, quanto sulla sua collocazione e sul rischio di una irrimediabile compromissione del panorama del lago. Da ieri, in ogni caso, ognuno è libero di maturare una propria opinione, come

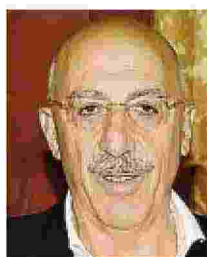
me dimostra il numero di comaschi che per gran parte della giornata ne ha voluto prendere visione da prospettive diverse: piazza Cavour in primis, ma anche viale Geno, i giardini a lago e il Tempio Voltiano, Villa Olmo. Appuntamento al 2 ottobre, insomma. Tutti invitati: amici e "nemici".

S. Fer.

Sul sito web

Sul nostro sito web altre immagini del monumento alla luce

www.laprovinciadico.com.it



Daniele Brunati,
coordinatore





Il monumento a Volta di Daniel Libeskind, definitivamente "liberato" dalle impalcature FOTO POZZONI



Luigi Cavadini con Vittorio Sgarbi, molto critico con Libeskind



L'opera da un'altra prospettiva: sullo sfondo Villa Olmo